# Referendum, Bettini: â??Sono per il No sia nel merito che per il contestoâ?•. Nordio: â??Ha fatto retromarciaâ?•

## Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Botta e risposta a distanza sul referendum sulla giustizia tra Carlo Nordio e Goffredo Bettini, dopo le dichiarazioni rilasciate dal ministro in unâ??intervista esclusiva allâ??Adnkronos.

Secondo il titolare della Giustizia, infatti, coloro che dicono â??la riforma Ã¨ giusta, ma io voto No per principioâ?? â??non solo sono tanti, ma ce nâ??Ã¨ uno in particolare che io non ho il piacere di conoscere, ma che si Ã¨ esposto molto ed Ã¨ Bettini, uno dei fondatori del Partito democratico e, secondo me, il nostro migliore sponsor; moltissimi a sinistra dicono che voteranno SÃ¬ â?? Barbera, Ceccanti, e se ne aggiungono sempre di piÃ¹ â?? ma io chiamo sponsor non chi vota SÃ¬, ma chi vota No: Bettini ha detto che questa riforma gli piace ma voterÃ  No per dare una spallata al governo Meloniâ?• (VIDEO).

â??Il ministro Nordio mi chiama in causa in modo confuso e provocatorio, in linea con il comportamento generale del suo governo circa il referendum sulla giustizia. E malamente irrispettoso e banalmente strumentale, a fronte di un mio comportamento sul tema ragionevole, misurato e democraticoâ?•, ha quindi replicato Bettini.

â??Non ho mai pronunciato le frasi che Nordio mi attribuisce: â??A Bettini piace la riforma ma vota no contro la Meloniâ??. Ho svolto un ragionamento civile e consapevole in linea con le mie posizioni nel merito e politiche. Sono stato sempre un garantista estremista. Mio padre avvocato penalista repubblicano mi ha cresciuto cosÃ¬â?•, afferma lâ??esponente del Pd aggiungendo: â??Quando si Ã¨ discusso alle Camere Penali il tema della separazione delle carriere, ho dichiarato unâ??adesione al principio. Mi sembrava un segnale per garantire un processo penale piÃ¹ equo. Ma questo segnale Ã¨ svanito via via di fronte al complesso della riforma presentata e al contesto culturale, ideale e politico che la circonda e la soffocaâ?•.



EI SRL - P.IVA IT16017671005

â??Nel merito â?? prosegue Bettini con lâ??Adnkronos â?? la separazione delle carriere, nel testo presentato dal governo, si accompagna ad una serie di organismi e meccanismi non condivisibili. Sempre nel merito, essa non affronta nulla dei problemi che a me stanno piÃ¹ a cuore: le carcerazioni facili, la lunghezza dei processi, la condizione medioevali delle carceri. In veritÃ  Ã¨ un tassello di una politica generale del governo a cui appartiene Nordio, autoritaria, repressiva e sprezzante dei piÃ¹ deboli. Hanno deciso nuovi profili di reato, hanno dato mano libera a chi picchia gli studenti pacifici, odiano i migranti, per alcuni invocano la cella buttandone le chiavi, sono servili nei confronti della prepotenza sconclusionata di Trump, tendono ad indebolire il ruolo della Presidenza della Repubblica costruendo una piramide di comando che permette tutto a chi vince le elezioni, propongono una legge elettorale con un premio di maggioranza spropositatoâ?•.

â??Dunque â?? rimarca â?? sono per il No sia nel merito sia per il contesto. I segnali che potevano essere percepiti, se ci fosse stato un testo della riforma degno e un contesto dâ??ispirazione liberale e garantista, sono del tutto scomparsiâ?•. â??Il mio, dunque, non Ã¨ un voto propagandistico e settario contro la Meloni. BensÃ¬, la considerazione che il tassello della riforma vive ed Ã¨ inteso come un tassello dellâ??avanzata italiana e mondiale di una destra estrema. I principi non sono â??caciocavalli appesiâ??. Si inverano nella storia reale. Sulla carta il governo di SalÃ² con Mussolini decretÃ² una repubblica (che Ã¨ meglio della monarchia), ma era fascista. Prima della Seconda Guerra Mondiale, Stalin promulgÃ² una costituzione con ampie aperture di garanzie e libertÃ , ma nella pratica sterminÃ² centinaia di migliaia di cittadini innocenti e decapitÃ² lo Stato maggiore dellâ??esercitoâ?•, afferma ancora Bettini che conlude: â??Quindi non va guardato solo il dito (per altro storto) della proposta in campo, piuttosto va guardata la luna democratica, che troppi oggi vogliono oscurareâ?•.

default watermark

â??Capisco che il povero Bettini sia stato costretto allâ??autocritica, nella migliore tradizione dei processi stalinisti, da Koniev a Kamenev a Bucharin, ma non siamo piu nellâ??Urss, dove i libri erano stampati a fogli mobili, che si sostituivano per modificare il passato. Le sue parole sulla riforma rimangono e la sua retromarcia mi suscita una tenera pietÃ â?•, la controreplica del ministro Nordio, quindi, alle dichiarazioni di Bettini sul suo â??Noâ?• al referendum.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

**Categoria**

1. Comunicati

**Tag**

1. Ultimora

**Data di creazione**
Marzo 19, 2026
**Autore**
redazione